

Ipotizziamo che un lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro percepisca una retribuzione costituita dalle voci fisse e ricorrenti (stipendio, R.I.A., ecc.) pari a € 7.000,00 annui.

Inoltre, ipotizziamo che tale retribuzione sia ridotta al 50% per applicazione del contratto sulle assenze per malattia.

La retribuzione deve essere ricondotta al valore spettante per intero, pertanto ai fini pensionistici sarà pari a:

$$7.000,00 \text{ €} : 50 \times 100 = 14.000,00 \text{ €}$$